

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata Su questioni di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT)	78
5-07748 Molea: Sui requisiti richiesti nel bando di concorso indetto dal MIBACT.	
5-07750 Pannarale: Sui requisiti richiesti nel bando di concorso indetto dal MIBACT	78
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	82
5-07749 Bechis: Sui lavori edilizi a Villa Strohl-Fern a Roma	78
5-07751 Luigi Gallo: Sulle procedure di selezione dei contraenti da parte di Ales S.p.A. .	78
ALLEGATO 2 (Testo della risposta)	83
5-07752 Coscia: Sul personale delle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche	79
ALLEGATO 3 (Testo della risposta)	84
5-07753 Borghesi: Sull'aumento della dotazione finanziaria per la « Soprintendenza Pompei » .	79
ALLEGATO 4 (Testo della risposta)	85

SEDE CONSULTIVA:

Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura. Nuovo testo C. 3119 Governo, approvato dal Senato (Parere alla XIII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Nulla osta</i>)	79
--	----

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Programma di lavoro della Commissione per il 2016 – È il momento di andare oltre l'ordinaria amministrazione (COM(2015)610 final).	
Programma di diciotto mesi del Consiglio dell'Unione europea (1° gennaio 2016 – 30 giugno 2017) – Portare avanti l'agenda strategica, elaborato dalle future presidenze neerlandese, slovacca e maltese (15258/15).	
Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea riferita all'anno 2016 (Doc. LXXXVII-bis, n. 4) (Parere alla XIV Commissione) (<i>Seguito dell'esame congiunto e conclusione – Parere favorevole</i>)	80

AUDIZIONI:

Audizione del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sen. Stefania Giannini, sull'attuazione della legge n. 107 del 2015 e, in particolare, sulle procedure di concorso (<i>Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del Regolamento, e conclusione</i>)	80
---	----

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	81
---	----

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 11 febbraio 2016. — Presidenza del vicepresidente Bruno MOLEA. — Inter-

viene il sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali e il turismo, Antimo Cesaro.

La seduta comincia alle 9.05.

**Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata
Su questioni di competenza del Ministero dei beni e
delle attività culturali e del turismo (MIBACT).**

Bruno MOLEA, *presidente*, dopo aver salutato il sottosegretario Antimo Cesaro che si è appena insediato, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del Regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso, ne dispone, pertanto, l'attivazione.

**5-07748 Molea: Sui requisiti richiesti nel bando di
concorso indetto dal MIBACT.**

**5-07750 Pannarale: Sui requisiti richiesti nel bando
di concorso indetto dal MIBACT.**

Bruno MOLEA, *presidente*, avverte che le interrogazioni in titolo, vertendo sulla stessa materia, saranno svolte congiuntamente.

Maria Valentina VEZZALI (SCpI), in qualità di cofirmataria dell'interrogazione Molea 5-07748, illustra l'interrogazione in titolo.

Annalisa PANNARALE (SI-SEL) illustra la sua interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Antimo CESARO risponde congiuntamente alle interrogazioni in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Maria Valentina VEZZALI (SCpI), replicando, si dichiara soddisfatta. Evidenzia tuttavia che bisognerà eliminare discriminazioni nell'assunzione dei prossimi cinquecento funzionari presso il MIBACT, in particolare, rimuovendo i limiti d'età: ciò in ottemperanza della direttiva 2000/78/CE e di una recente sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea. L'eliminazione di tali limiti si rende ne-

cessaria anche alla luce dell'allungamento dell'età pensionabile.

Annalisa PANNARALE (SI-SEL), replicando, si dichiara insoddisfatta della risposta, che riporta elementi già a conoscenza dell'interrogante. Evidenzia quindi che, pur concernendo l'interrogazione in titolo un bando emanato per esigenze temporanee del MIBACT, questo, in particolare introducendo il limite d'età di quarant'anni, mortifica la professionalità di molti esperti laureati ed in particolare archeologi, che hanno segnalato le criticità del predetto bando in una lettera inviata al ministro Franceschini.

**5-07749 Bechis: Sui lavori edilizi a
Villa Strohl-Fern a Roma.**

Eleonora BECHIS (Misto-AL-P) illustra sinteticamente la sua interrogazione.

Il sottosegretario Antimo CESARO presenta all'interrogante le scuse del Governo per la circostanza di non poter oggi rispondere in modo esauriente al quesito posto. Ciò a motivo di una vicenda specifica e intricata. Assicura che il Governo risponderà nella prossima seduta che la Commissione dedicherà al sindacato ispettivo ordinario nella forma che sarà prescelta dagli onorevoli interroganti.

Eleonora BECHIS (Misto-AL-P) ne prende atto.

**5-07751 Luigi Gallo: Sulle procedure di selezione dei
contraenti da parte di Ales S.p.A.**

Luigi GALLO (M5S) illustra la sua interrogazione.

Il sottosegretario Antimo CESARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Luigi GALLO (M5S), replicando, non si può dichiarare soddisfatto, in quanto sono due anni che il Movimento 5 Stelle segnala

anomalie nelle procedure esperite da Ales S.p.A. e l'odierna risposta del Governo elude tale problematica. Chiede quindi che il MIBACT si esprima in merito alla legittimità delle selezioni effettuate da parte della predetta società e chiede come non si possano ravvisare profili di incompatibilità negli incarichi ricoperti dal professor Giuseppe Proietti, amministratore unico di Ales S.p.A., il quale, tra l'altro, è anche sindaco di Tivoli.

5-07752 Coscia: Sul personale delle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche.

Mara CAROCCI (PD), in qualità di cofirmataria, illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Antimo CESARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Mara CAROCCI (PD), replicando, si dichiara soddisfatta. Chiede poi che, nell'ambito delle assunzioni presso il MIBACT, si rivolga particolare attenzione nel colmare le carenze di personale addetto alle soprintendenze archivistiche e dei funzionari bibliotecari.

5-07753 Borghesi: Sull'aumento della dotazione finanziaria per la « Soprintendenza Pompei ».

Stefano BORGHESI (LNA) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Antimo CESARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Stefano BORGHESI (LNA), ringrazia il sottosegretario per la risposta puntuale.

Bruno MOLEA, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno, ad eccezione dell'interrogazione Bechis 5-07749.

La seduta termina alle 9.30.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 11 febbraio 2016. — Presidenza della presidente Flavia PICCOLI NARDELLI.

La seduta comincia alle 13.15.

Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura.

Nuovo testo C. 3119 Governo, approvato dal Senato. (Parere alla XIII Commissione).

(Esame e conclusione – Nulla osta).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, poiché non vi sono obiezioni, accoglie la richiesta di attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Avverte che, non essendovi obiezioni, si è proceduto ad anticipare le sedute odierne in sede consultiva e di esame di atti del Governo, per poi svolgere la prevista audizione del Ministro Stefania Giannini.

La Commissione prende atto.

Umberto D'OTTAVIO (PD), *relatore*, illustra il disegno di legge in esame, collegato alla legge di stabilità per il 2015, approvato dal Senato il 14 maggio dell'anno scorso, e recante deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura. Ricorda che il testo attuale, frutto di un lungo *iter* parlamentare (il disegno di legge iniziale – A.S. 1328 – è stato presentato il 21 febbraio 2014) è pervenuto alla Camera composto di 31 articoli ed è stato assegnato in sede referente alla XIII Commissione, che lo ha modificato nel nuovo testo che è oggi all'attenzione della Commissione.

Rileva che, come si evince dal titolo, questo provvedimento, pur assai importante in linea generale per l'ambito agricolo in senso lato, presenta limitatissimi aspetti di competenza per la VII Commissione, anche a seguito di modifiche apportate dalla Commissione di merito all'originaria formulazione degli articoli 9 e 16.

Ricorda, in particolare, l'articolo 10, che istituisce presso l'ISMEA (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) la « Banca delle terre agricole ». A seguito di tale istituzione viene infatti previsto, tra l'altro, che l'ISMEA possa promuovere forme di collaborazione e di partecipazione anche con le università e gli istituti superiori (comma 5).

Precisa che la suddetta « Banca delle terre agricole » ha l'obiettivo di costituire un inventario completo della domanda e dell'offerta dei terreni e delle aziende agricole, che si rendono disponibili anche a seguito di abbandono dell'attività produttiva e di prepensionamenti, raccogliendo, organizzando e dando pubblicità alle informazioni necessarie sulle caratteristiche naturali, strutturali ed infrastrutturali dei medesimi, sulle modalità di cessione e di acquisto degli stessi nonché sulle procedure di accesso a talune agevolazioni.

Propone, quindi, l'espressione di un nulla osta sul provvedimento in esame.

La Commissione approva.

La seduta termina alle 13.20.

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Giovedì 11 febbraio 2016. — Presidenza della presidente Flavia PICCOLI NARDELLI.

La seduta comincia alle 13.20.

Programma di lavoro della Commissione per il 2016
— È il momento di andare oltre l'ordinaria amministrazione (COM(2015)610 final).

Programma di diciotto mesi del Consiglio dell'Unione europea (1° gennaio 2016 – 30 giugno 2017)
— Portare avanti l'agenda strategica, elaborato dalle future presidenze neerlandese, slovacca e maltese (15258/15).

Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea riferita all'anno 2016
(Doc. LXXXVII-bis, n. 4).

(Parere alla XIV Commissione).

(Seguito dell'esame congiunto e conclusione — Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame congiunto dei provvedimenti in titolo, rinviato nella seduta del 9 febbraio 2016.

Luigi DALLAI (PD), *relatore*, conferma la sua proposta di esprimere parere favorevole sui provvedimenti in oggetto.

La Commissione approva la proposta del relatore.

La seduta termina alle 13.25.

AUDIZIONI

Giovedì 11 febbraio 2016. — Presidenza della presidente Flavia PICCOLI NARDELLI. — Interviene il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, senatrice Stefania Giannini.

La seduta comincia alle 13.35.

Audizione del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sen. Stefania Giannini, sull'attuazione della legge n. 107 del 2015 e, in particolare, sulle procedure di concorso.

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del Regolamento, e conclusione).

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione diretta sulla web-tv della Camera dei deputati. Introduce quindi l'audizione.

Il ministro Stefania GIANNINI svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per formulare quesiti e svolgere osservazioni i deputati Gianluca VACCA (M5S), Elena CENTEMERO (FI-PdL), Annalisa PANNARALE (SI-SEL), Maria Valentina VEZZALI (SCPI), Simona Flavia MALPEZZI (PD) e Maria MARZANA (M5S).

Il ministro Stefania GIANNINI risponde alle domande poste e fornisce ulteriori precisazioni.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, ringrazia il ministro per la relazione svolta e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.20.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.25 alle 15.35.

ALLEGATO 1

**5-07748 Molea: Sui requisiti richiesti
nel bando di concorso indetto dal MIBACT.**

**5-07750 Pannarale: Sui requisiti richiesti
nel bando di concorso indetto dal MIBACT.**

TESTO DELLA RISPOSTA

Mi riferisco alle interrogazioni parlamentari con le quali l'Onorevole Molea e l'Onorevole Pannarale, unitamente ad altri onorevoli interroganti, formulano alcune osservazioni in merito all'avviso pubblico per l'assunzione con contratto a tempo determinato di 60 unità di personale.

Vorrei evidenziare preliminarmente che l'avviso pubblico per titoli e colloquio finale per l'assunzione di 60 esperti con contratto a tempo determinato della durata di nove mesi è stato bandito allo scopo di far fronte ad esigenze temporanee per il miglioramento e il potenziamento degli interventi di tutela, vigilanza e ispezione, protezione e conservazione nonché valorizzazione dei beni culturali in istituti e luoghi della cultura statali.

L'avviso è stato emanato in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1 del decreto-legge n. 83 del 2014

convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2014 che dispone Misure urgenti per favorire l'occupazione presso gli istituti e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e che prevede espressamente che i professionisti da impiegarsi siano di età non superiore a quaranta anni.

Relativamente ai requisiti di partecipazione (*master* di II livello, il dottorato di ricerca o diploma di specializzazione) si evidenzia che si è tenuto conto sia dei criteri di ottenimento dei titoli che della diversa durata, attribuendo infatti loro, all'articolo 4 del bando, punteggi diversi.

Si evidenzia da ultimo, perché probabilmente l'osservazione è dovuta ad un errore materiale, che il bando contiene espressamente, ed all'inizio, il richiamo alla legge 241 del 1990.

ALLEGATO 2

**5-07751 Luigi Gallo: Sulle procedure di selezione
dei contraenti da parte di Ales S.p.A.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Mi riferisco ad una interrogazione parlamentare con cui l'Onorevole Gallo, unitamente ad altri onorevoli interroganti, chiede se il Ministero non ritenga doverosa una modifica dello statuto di Ales spa al fine di impedire il ricorso alla somministrazione di lavoro a tempo determinato e di garantire l'effettività del controllo sulla società, in modo da assicurare l'imparzialità, la trasparenza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Vorrei preliminarmente rilevare che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha, successivamente al parere citato nell'interrogazione, emanato un'ulteriore provvedimento riguardante ALES (si tratta, segnatamente, del parere AS1179 dell'11 marzo 2015), in cui si afferma che la « analisi dei nuovi elementi informativi forniti consente di superare le criticità concorrenziali rappresentate nel parere del 24 ottobre 2014 ».

Segnalo inoltre che la legge 28 dicembre 2015, n. 208, c.d. legge di stabilità 2016, ha stabilito, all'articolo 1, comma 323, che – con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

– viene adottato, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge, il nuovo statuto della società ALES, nell'ambito del processo di fusione per incorporazione della società « ARCUS » nella società « ALES », al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le società strumentali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Il nuovo statuto deve prevedere, peraltro, l'istituzione di un consiglio di amministrazione, con conseguente nomina dei nuovi organi della società.

È in corso pertanto una profonda opera di rinnovamento della società, che interesserà anche il « Regolamento per l'indirizzo e il controllo analogo su Ales S.p.A », previsto dall'articolo 19 dello Statuto, regolamento da approvare con decreto del Direttore generale Bilancio del MiBACT, competente, insieme al comitato per il controllo analogo, ad esercitare i poteri di vigilanza e controllo sulla società. In tale regolamento troveranno spazio, come è ovvio, tutte le disposizioni necessarie ad assicurare in ogni situazione l'effettività del controllo sulla società.

ALLEGATO 3

**5-07752 Coscia: Sul personale
delle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche.**

TESTO DELLA RISPOSTA

Mi riferisco all'interrogazione parlamentare con la quale l'Onorevole Coscia, unitamente ad altri onorevoli interroganti, richiede al Ministero rassicurazioni in merito al rispetto delle specifiche professionalità e competenze tra i profili di archivistica e bibliotecario del personale tecnico che sarà assegnato alle soprintendenze archivistiche e bibliografiche istituite ai sensi del comma 327 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 nell'ambito del più ampio processo di riorganizzazione degli uffici dirigenziali del Ministero.

Vorrei, a tale proposito, rassicurare gli onorevoli interroganti. Il disegno di riorganizzazione del Ministero prevede l'istituzione delle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche, cui saranno attribuite anche le funzioni di tutela del patrimonio librario, in seguito alle modifiche all'articolo 5 Codice dei beni culturali e del paesaggio introdotte dall'articolo 16, comma 1-*sexies*, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.

Si tratta pertanto di un riassetto organizzativo necessario per far fronte alle nuove competenze statali in materia di tutela di beni librari.

Quanto alla temuta carenza di personale che renderebbe difficoltoso l'esercizio dell'attività di tutela nonostante la prevista collaborazione del personale tecnico-scientifico delle Biblioteche statali, si fa presente che il comma 328 dell'articolo 1 della citata legge n. 208 del 2015, autorizza l'assunzione a tempo indeterminato presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di 500 funzionari da inquadrare nella III area del personale non dirigenziale, posizione economica F1, tra gli altri, nei profili professionali di archivistica, e bibliotecario.

In tale ambito si potrà sopperire alle criticità ipotizzate attraverso la prevista procedura di reclutamento di funzionari archivisti e bibliotecari, da assegnare anche alle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche.

ALLEGATO 4

5-07753 Borghesi: Sull'aumento della dotazione finanziaria per la « Soprintendenza Pompei ».

TESTO DELLA RISPOSTA

Mi riferisco all'interrogazione parlamentare con la quale gli Onorevoli Borghesi e Guidesi richiedono al Ministero notizie in merito alla provenienza delle risorse a disposizione della Soprintendenza posto che, come è noto, è stata disposta la prosecuzione dell'attuazione del « Grande Progetto Pompei » ed è stato differito, dal 1° gennaio 2016 al 1° gennaio 2017, il momento in cui le competenze del Direttore generale di progetto, attribuite ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e successive modificazioni, confluiranno nella Soprintendenza Pompei.

Vorrei precisare che tale proroga è coerente con la continuazione delle funzioni del Direttore generale di progetto, disposta dalla legge di conversione del decreto-legge n. 78 del 2015, in quanto le condizioni attuali non sono ancora idonee al richiamato confluire del « Grande Progetto Pompei » nell'ambito della Soprintendenza, anche alla luce dell'avvicendamento alla guida del « Grande Progetto Pompei », avvenuto di recente, con la nomina del Generale Curatoli quale Direttore generale di progetto, in sostituzione del Generale Nistri e dell'avvio del piano degli interventi riguardanti i territori esterni all'area archeologica, demandati all'Unità « Grande Pompei », consistenti in interventi infrastrutturali urgenti di migliora-

mento delle vie di accesso ai siti archeologici e di riqualificazione e recupero urbanistico-ambientale dei territori limitrofi.

È pertanto necessario assicurare la prosecuzione delle attività della struttura di supporto, composta attualmente da 13 unità, a fronte delle 20 massime previste dalla legge.

A tale proposito vorrei inoltre evidenziare che non è stato disposto alcun aumento delle risorse da destinarsi alla struttura di supporto.

Il personale è in comando e mantiene il trattamento economico fondamentale ed accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, spettante presso le amministrazioni di provenienza, con oneri posti a carico delle medesime. A carico dell'unità sono posti gli oneri relativi al trattamento economico accessorio variabile (componenti F.U.A. e compensi per lavoro straordinario).

Poste tali premesse, si conferma che la Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano e Stabia, nell'ambito del proprio bilancio speciale, possiede ampia e documentata capienza, che ammonta ad oltre 28 milioni di euro.

Peraltro, nel dettaglio, si precisa che, nel 2014, a fronte di 1.964.956 di visitatori paganti è derivato un introito netto di 19.565.774,04 di euro.